

Marcello Maloberti (Codogno, Lodi, 1966) è un artista visivo di base a Milano. È docente di cattedra di Arti Visive alla NABA – Nuova Accademia di Belle Arti, Milano. Lavora con la Galleria Raffaella Cortese dal 1999. La sua ricerca trae ispirazione da aspetti propri delle realtà urbane più marginali e minime con particolare attenzione all'informità e alla precarietà del vissuto. La sua osservazione va oltre l'immediatezza della dimensione quotidiana, con uno sguardo neorealista straniante e onirico, combinato a un approccio archeologico alla storia dell'arte. Le performance e le grandi installazioni sonore e luminose, dal forte impatto teatrale, vengono realizzate sia in spazi privati che pubblici prediligendo sempre l'interazione con il pubblico. Questi interventi funzionano come narrazioni contratte, sono atmosfere da vivere ed esperire, temperature emotive da attraversare. Il corpo performante è quello della collettività, capace di produrre un dialogo tra la performance stessa e il suo pubblico. Negli ultimi anni Maloberti ha approfondito il binomio arte/vita utilizzando una coralità di linguaggi sia visivi che sonori – fotografia, video, performance, installazione, oggetti e collage – sempre attraversati e potenziati da una forte performatività.

Marcello Maloberti ha esposto in numerose istituzioni pubbliche e private in Italia e all'estero, tra cui: Museo Nazionale Etrusco di Villa Giulia, Roma (2025); Galleria Raffaella Cortese, Milano - Albisola (2025; 2022; 2020; 2018; 2014); Triennale, Milano (2025; 2022; 2015; 2012); PAC Padiglione d'arte Contemporanea, Milano (2024; 2003); Fondazione Memmo, Roma (2023); MAXXI – Museo nazionale delle arti del XXI secolo, Roma (2023; 2019); Gemäldegalerie der Akademien der bildenden Künste, Vienna (2022); BAB Bangkok Art Biennale, Bangkok (2022); Kestner Gesellschaft, Hannover (2021); Biennale Gherdëina, Ortisei (2020); MACRO, Museo d'Arte Contemporanea, Roma (2020; 2012); Stazione dell'arte, Ulassai (2019); Haus Wittgenstein – Bulgarisches Kulturinstitut, Vienna (2019); Centro per l'Arte Contemporanea Luigi Pecci, Prato (2020; 2018; 2000); Manifesta12 - Eventi collaterali 5X5X5, Palermo (2018); MOCAP – Museum of contemporary art in Krakov (2017); Biennale di Pune, India (2017); Quadriennale di Roma, Roma (2016); MuCem – Museo delle Civiltà d'Europa e del Mediterraneo, Marsiglia (2016); Castello di Rivoli - Museo d'Arte Contemporanea, Rivoli (TO) (2014); Padiglione Italia 55a Biennale di Venezia (2013); Biennale: 4 – Thessaloniki Biennale (2013); Fondazione Zegna, Trivello (BI) (2013); MAC VAL Museum, Vitry-sur-Seine, Francia (2012); Frankfurter Kunstverein, Francoforte (2012); The 29th Biennial of Graphic Arts, Ljubljana (2011); Nuit Blanche, Paris, in collaborazione con CAC Brétigny (2011); Generali Foundation, Vienna (2010); Royal Academy of Arts, London (2010); GAMeC – Galleria d'Arte Moderna e Contemporanea, Bergamo (2009); PERFORMA 09, New York, (2009); Rotonda della Besana, Milano (2008); PAN | Palazzo delle Arti Napoli (2007); Spazio Oberdan, Milano (2007); Villa Manin – Centro d'Arte Contemporanea, Codroipo (UD) (2005); MUSEION – Museo d'arte contemporanea di Bolzano (2005); Collection Lambert – Musée d'art contemporain Avignon (2005); Palazzo Strozzi, Firenze (2005); Premio FURLA, Venezia, Fondazione Bevilacqua La Masa, Venezia (2002); SESC Pompeia, San Paolo, Brasile (2001); GAM – Galleria d'Arte Moderna, Bologna (2000).